

Specialisti a confronto sulla day surgery che cambia

Pubblicato: Martedì 16 Settembre 2014



Una giornata a Villa Cagnola di Gazzada per parlare della Day Surgery. Si svolgerà **venerdì 18 settembre**, l'annuale convegno organizzato dall'ospedale di Varese e che vedrà arrivare specialisti di tutt'Italia.

Quattro le sessioni previste per discutere le diverse tematiche attualmente all'ordine del giorno: dalle **patologie che potrebbero essere trattate in day surgery** come la colicistectomia laparoscopica o la patologia precocissima del tumore mammario, sino alle **nuove indicazioni regionali** sulle prestazioni ambulatoriali, ai **costi** e all'**integrazione con il territorio**.

È in fase di discussione un modello di dimissione ospedaliera e affidamento al medico di medicina generale. All'incontro sono previsti, infatti, il **presidente dell'Ordine dei Medici Roberto Stella** e il **dottor giulio Corgatelli**: « Stiamo studiando un modello che integri meglio l'assistenza ospedaliera e quella territoriale – spiega **Martino Cantore direttore scientifico del convegno** – il paziente potrebbe rientrare a casa sapendo di avere assistenza a domicilio. I problemi che si potrebbero registrare una volta dimessi sono legati soprattutto agli effetti successivi all'anestesia».

Il convegno venne organizzato a Varese anche due anni fa

All'attenzione, però, ci saranno anche **le nuove linee guida regionali che stanno spostando nell'area ambulatoriale molti interventi un tempo effettuati in day surgery**: di fatto per il paziente non cambia nulla, stesse sale chirurgiche, stessa sicurezza, stesso personale. **Unica differenza è il costo**: l'area ambulatoriale è a pagamento con il **ticket** mentre la day surgery è considerata totalmente a carico del servizio sanitario.

La segreteria scientifica è invece affidata al primario della day surgery al Circolo **Andrea Ambrosoli**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it